

Idee d'impresa. Scade il 2 giugno il bando per partecipare Dall'incubatore «Innovami» supporto per le aziende hi-tech

Daniele Guido Gessa
 IMOLA

Un tutor per ogni azienda e sconti per i servizi necessari all'avvio di nuove attività. È appena partito e si chiuderà il 2 giugno il bando per l'incubatore «Innovami», realtà imolese impegnata nel campo della promozione e della valorizzazione di idee imprenditoriali. In palio ci sono agevolazioni per aziende da costituire o con meno di un anno di vita. Che avranno a disposizione un pacchetto di servizi base, quali uffici arredati, predisposti con gli allacciamenti elettrici e le connessioni telematiche, apparecchi telefonici e linee Internet ad alta velocità, fax, stampanti e fotocopiatrici a un costo inferiore alle tariffe di mercato.

«Si tratta della riproposizione di un'iniziativa avviata già dal 2006 - spiega Paola Perini, coordinatrice del progetto all'interno di Innovami - e diamo questa possibilità a imprese attive nell'Ict, nei servizi e nell'outsourcing di ricerca e sviluppo tecnologico».

Secondo il bando, lo sconto sarà pari, per il primo anno, al 70% del prezzo di riferimento (3.600 euro annui per ciascun modulo da 30 metri quadri), scendendo poi al 40% nel secondo anno di attività e al 15% nel terzo. «Siamo, quindi, di fronte a un abbattimento dei costi - aggiunge Perini - e in più offriamo anche una serie di

LE AGEVOLAZIONI

Riduzioni fino al 70%

dei costi di utilizzo

degli spazi

I progetti possono arrivare

anche dalla Start Cup

servizi di supporto amministrativo e finanziario e di contabilità. Senza dimenticare le consulenze, per esempio nel campo della proprietà intellettuale. Per tutti questi servizi, lo sconto è del 25%».

In questo momento, dentro Innovami (che ha la sua sede a Imola) sono presenti dieci im-

prese. Le domande di ammissione saranno valutate da un comitato costituito da esperti di estrazione aziendale, universitaria e del mondo del credito e della finanza. Il comitato selezionerà le proposte ammissibili secondo alcuni criteri, tra cui la fattibilità e la sostenibilità economico-finanziaria della nuova iniziativa imprenditoriale, il grado di innovazione tecnologica della proposta, i settori di interesse dell'incubatore, il grado di complementarietà con le aziende già incubate.

Ma questo non è l'unico modo per accedere a Innovami. L'altro è la Start Cup Competition promossa dall'Università di Bologna e giunta alla sua quinta edizione. Innovami è sostenuto economicamente dal Con.Ami (Consorzio Azienda multiservizi intercomunale, 23 Comuni soci nell'Imolese) e dall'assessorato alle Attività produttive della Regione Emilia-Romagna. Tra i tanti sostenitori esterni c'è la Fondazione della Cassa di Risparmio di Imola.



Al lavoro. Un momento dell'attività nell'azienda «Arca», attualmente operativa nell'incubatore «Innovami» di Imola

LE REGOLE

Il bando imolese

Si chiuderà il 2 giugno il bando per l'incubatore «Innovami», realtà imolese impegnata nel campo della promozione e della valorizzazione di idee imprenditoriali. Interessa le aziende da costituire o con meno di un anno di vita che avranno a disposizione a prezzi scontati servizi base, quali uffici predisposti con gli allacciamenti elettrici e connessioni Internet

Esame severo

Le domande saranno valutate da un comitato costituito da esperti di estrazione aziendale, universitaria e del mondo del credito e della finanza. Il comitato selezionerà le proposte ammissibili secondo alcuni criteri, tra cui la sostenibilità economico-finanziaria, il grado di innovazione, il grado di complementarietà con le aziende già incubate

Il Sole 24 Ore Centro Nord

18 febbraio 2009